

DONNINI & ASSOCIATI

Dottori Commercialisti e Revisori Legali

Viale da Verrazzano 7 - 54036 MARINA DI CARRARA/MS

Tel. e fax autom. 0585 – 787666 – 787667 – 630478

Cod.fisc. e part. iva 00705190452 sofimsrl@tin.it - www.donninicassociati.it



Carrara, 10 gennaio 2022
DL/

Spett.le Ditta/Società/Sig.

Legge di Bilancio 2022

Segnaliamo schematicamente alcune delle principali novità fiscali introdotte dalla Legge di Bilancio 2022.

REVISIONE DELL'IRPEF

Vengono rimodulati scaglioni e aliquote irpef, come indicato di seguito:

SINO AL 2021
1) da 0 a 15.000,00 euro: 23%
2) da 15.00,01 a 28.000,00 euro: 27%
3) da 28.000,01 a 55.000,00 euro: 38%
4) da 55.000,01 a 75.000,00 euro: 41%
5) da 75.00,01 in poi: 43%.

DAL 2022
1) da 0 a 15.000,00 euro: 23%
2) da 15.00,01 a 28.000,00 euro: 25%
3) da 28.000,01 a 50.000,00 euro: 35%
4) da 50.000,01 euro in poi: 43%

Vengono poi riviste le detrazioni d'imposta e riformulata la disciplina del "bonus 100 euro"; nel complesso le prime stime indicano una riduzione dell'Irpef dovuta - sia per i dipendenti che per i pensionati e i lavoratori autonomi - soprattutto per i contribuenti nella fascia di reddito 28.000-50.000.

IRAP

A decorrere dal 2022 è disposta **l'abolizione dell'Irap** per gli **imprenditori e i lavoratori autonomi esercenti l'attività in forma individuale**.

Il beneficio è dunque subordinato esclusivamente alla **forma giuridica del soggetto passivo**, rimanendo invece del tutto scollegato dalle sue dimensioni; sono di conseguenza esclusi dall'ambito applicativo della novella gli enti collettivi (società di persone, società di capitali, studi associati di artisti o professionisti e altri enti o associazioni).

CARTELLE DI PAGAMENTO

Si estende il termine per l'adempimento dell'obbligo risultante dal ruolo, che per le cartelle notificate dal 1° gennaio al 31 marzo 2022 viene portato da 60 a **180 giorni**.

Analogo differimento del termine era stato già introdotto dal decreto Fisco-Lavoro (D.L. n. 146/2021) per le cartelle notificate nel periodo 01.09.2021-31.12.2021.

Si ricorda che il maggior termine di 180 non trova però applicazione:

- ai fini del calcolo del termine per il ricorso (che va comunque presentato entro 60 giorni dalla notifica),
- per il pagamento degli avvisi di addebito Inps.

BONUS PER INTERVENTI EDILIZI

Il **Superbonus 110%** viene **confermato** ma con alcune modifiche che riguarderanno la tipologia di interventi, i beneficiari e l'aliquota fiscale.

Per gli interventi effettuati su condomini e edifici plurifamiliari da 2 a 4 u.i. possedute da persona o più persone fisiche, la detrazione fiscale sarà pari al:

- 110% fino al 31 dicembre 2023
- 70% per il 2024
- 65% per il 2025

La detrazione spetta poi nella misura del 110% fino al 31.12.2022 per gli interventi effettuati da persone fisiche su edifici unifamiliari, a condizione che alla data del 30.6.2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell'intervento complessivo.

Sono inoltre **prorogati**, relativamente alle spese sostenute fino al 31.12.2024:

- la **detrazione IRPEF 50%** per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio di cui all'art. 16-bis, co. 1 del TUIR, nel limite massimo di spesa di 96.000,00 euro per unità immobiliare;
- il "**bonus mobili**" (art. 16 co. 2 del DL 63/2013), con limite di spesa di euro 10.000, per le spese sostenute nel 2022 e di euro 5.000 per le spese sostenute nel 2023 o 2024;
- il **sisma bonus** di cui ai commi 1-bis e seguenti dell'art. 16 del DL 63/2013 (detrazioni 50%, 70%, 75%, 80% e 85%)

- il **“sisma bonus acquisti”**, spettante agli acquirenti degli immobili di cui all’art. 16, comma 1-septies del DL 63/2013;
- il cosiddetto **“ecobonus”**, spettante in relazione agli interventi di riqualificazione energetica degli edifici esistenti di cui all’art. 1, commi 344 - 349 L. 296/2006 e all’art. 14 DL 63/2013;
- il **“bonus verde”** di cui all’art. 1, commi 12 - 15, L. 27.12.2017 n. 205.

Il **“bonus facciate”** (introdotto con l’art. 1, commi 219 - 223, della L. 160/2019), è prorogato fino al 31.12.2022, ma con aliquota del 60% (anziché del 90%, spettante per le spese sostenute nel 2020 e 2021).

AGEVOLAZIONI E FINANZIAMENTI

Vengono prorogati e rimodulati i seguenti interventi agevolativi:

➤ **il credito d’imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi 4.0;**

Più in dettaglio per gli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2022 (non prenotati entro il 2021), il credito di imposta è riconosciuto nella misura del:

- 40% del costo, per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- 20% del costo, per la quota di investimenti oltre i 2,5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro;
- 10% del costo, per la quota di investimenti tra i 10 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 20 milioni di euro.

Tali misure saranno valide anche per gli investimenti che effettuati entro il 31 dicembre 2022 ed anche per quelli completati entro il 30 giugno 2023 a condizione che entro il 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

Tali misure subiranno per contro un dimezzamento dal 2023 (e sino al 2025).

Nessun credito d’imposta viene invece riconosciuto, dal 2023, per gli investimenti in beni *“ordinari non 4.0”*.

- Credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative (art. 1, comma 45);
- Nuova Sabatini;
- Sostegno all'internazionalizzazione;

- Fondo Garanzia PMI, nella disciplina straordinaria di cui all'art. 13, comma 1, del decreto Liquidità (D.L. n. 23/2020) sino al 30 giugno 2022, prevedendo, al contempo, che a partire dal 1° aprile 2022, le garanzie saranno concesse previo pagamento di una commissione da versare al Fondo;
- Garanzia SACE per le mid-cap sino al 30 giugno 2022.

* * * * *

Restiamo a disposizione e inviamo cordiali saluti.

DONNINI & ASSOCIATI
Dr. Fabrizio Donnini